

*Le modifiche al sistema  
tributario in attuazione  
della Legge 111/2023*

ORDINE AVVOCATI TORINO  
TORINO, 20 MAGGIO 2025

# L. 9 agosto 2023 n. 111 (cd. *Legge Delega Fiscale*)

La Legge conferisce al Governo la delega per adottare, entro 24 mesi dall'entrata in vigore, uno o più Decreti Legislativi finalizzati alla revisione complessiva del sistema tributario, ponendosi come obiettivo l'equità e la trasparenza fiscale, il rafforzamento dei diritti dei contribuenti, nonché l'armonizzazione della normativa nazionale con il diritto dell'Unione Europea.



**Titolo I - Principi generali e tempi di attuazione:** definisce i principi guida e i termini per l'attuazione della delega fiscale;

**Titolo II - I tributi:** tratta la riforma, tra gli altri, dei tributi locali;

**Titolo III - I procedimenti e le sanzioni:** disciplina i procedimenti tributari e la revisione del sistema sanzionatorio;

**Titolo IV - Testi Unici e Codici:** prevede la redazione dei Testi Unici e di un Codice del diritto tributario;

**Titolo V - Disposizioni finanziarie e finali:** contiene le disposizioni finanziarie e le norme finali.

# D.Lgs. 30 dicembre 2023 n. 219

## *Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente*

3

### Art. 6-bis L. 212/2000 Principio del contraddittorio

1. Salvo quanto previsto dal comma 2, tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo ai sensi del presente articolo.
2. Non sussiste il diritto al contraddittorio ai sensi del presente articolo per gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nonché per i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione.
3. Per consentire il contraddittorio, l'amministrazione finanziaria comunica al contribuente, con modalità idonee a garantirne la conoscibilità, lo schema di atto di cui al comma 1, assegnando un termine non inferiore a sessanta giorni per consentirgli eventuali controdeduzioni ovvero, su richiesta, per accedere ed estrarre copia degli atti del fascicolo. L'atto non è adottato prima della scadenza del termine di cui al primo periodo. Se la scadenza di tale termine è successiva a quella del termine di decadenza per l'adozione dell'atto conclusivo ovvero se fra la scadenza del termine assegnato per l'esercizio del contraddittorio e il predetto termine di decadenza decorrono meno di centoventi giorni, tale ultimo termine è posticipato al centovesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di esercizio del contraddittorio.
4. L'atto adottato all'esito del contraddittorio tiene conto delle osservazioni del contribuente ed è motivato con riferimento a quelle che l'Amministrazione ritiene di non accogliere.

# Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2024

## Art. 1

### Oggetto

1. Il decreto individua, in fase di prima applicazione dell'art. 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212, gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni, autonomamente impugnabili ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, che non sono preceduti dal contraddittorio informato ed effettivo.
2. Restano ferme, in ogni caso, le altre forme di contraddittorio, di interlocuzione preventiva e di partecipazione del contribuente al procedimento amministrativo, previste dall'ordinamento tributario.

Non introduce nessuna disposizione in materia di tributi locali

# D.Lgs. 30 dicembre 2023 n. 220

## Disposizioni in materia di contenzioso tributario

Il Decreto, in attuazione della riforma fiscale, introduce diverse modifiche alla disciplina del contenzioso tributario, con l'obiettivo di rendere il processo più efficiente, equo e trasparente.



- Gli atti del processo, i verbali e i provvedimenti giurisdizionali devono essere redatti ~~in~~ modo chiaro e sintetico Art. 17-ter D.Lgs. 546/1992;
- Digitalizzazione del processo ~~con~~ implementazione di strumenti digitali per la gestione e la trattazione delle controversie Art. 34-bis D.Lgs. 546/1992 - Udienza a distan~~za~~;
- Introduzione di procedure più snelle per la risoluzione delle controversie, al fine di ridurre i tempi e i costi del contenzioso Art. 48 e ss. D.Lgs. 546/1992;
- Nuove prove in appello: non sono ammessi nuovi mezzi di prova, salvo che il Collegio li ritenga indispensabili ai fini ~~di~~ della decisione della causa ovvero che la parte dimostri di non averli potuti produrre nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile Art. 58 D.Lgs. 546/1992;
- **Abrogazione dell'istituto del reclamo-mediazione** abrogazione dell'art. 17-bis D.Lgs. 546/1992

*D.Lgs. 12 febbraio 2024 n. 13  
Disposizioni in materia di  
accertamento tributario e di  
concordato preventivo biennale*

6

**Art. 1**

**Partecipazione del contribuente al procedimento di  
accertamento e relativa razionalizzazione**

Viene introdotto l'art. 5-*quater* D.Lgs. 218/1997 (Adesione ai verbali di constatazione)

**Comma 6:** In presenza dell'adesione di cui al comma 1, la misura delle sanzioni applicabili, indicata nell'articolo 2, comma 5, e nell'articolo 3, comma 3, è ridotta alla metà e le somme dovute risultanti dall'atto di definizione dell'accertamento parziale devono essere versate nei termini e con le modalità di cui all'articolo 8.

# *D.Lgs. 29 luglio 2024 n. 110*

## *Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione*

7

Il decreto attua l'art. 8 Legge 9 agosto 2023 n. 111, delegando il Governo a riformare il sistema della riscossione delle entrate.

Il Decreto mira a modernizzare e rendere più efficiente il sistema della riscossione, sia a livello nazionale che locale, attraverso tra gli altri:

1. Discarico automatico o anticipato (Art. 3);
2. Differimento del discarico automatico e produzione dei relativi effetti (Art. 4);
3. Riaffidamento delle somme discaricate (Art. 5);
4. Verifiche, controlli e responsabilità dell'Agente della Riscossione (Art. 6);
5. Disposizioni in materia di dilazioni (Art. 13);
6. Riscossione nei confronti dei coobbligati solidali (Art. 15);
7. Disposizioni in materia di compensazione tra rimborsi e importi iscritti a ruolo (Art. 16).

# D.Lgs. 14 giugno 2024 n. 87

## Revisione del sistema sanzionatorio tributario

8

Questo Decreto è stato emanato in attuazione dell'art. 20 L. 111/2023.



- 1) Sanzione per omesso versamento pari al 25 per cento della maggiore imposta non versata Art. 13 D.Lgs. 471/1997; →
- 2) La disciplina delle violazioni e sanzioni tributarie è improntata ai principi di proporzionalità e di offensività Art. 3 D.Lgs. 472/1997; →
- 3) Concorso di violazioni e continuazione Art. 12 D.Lgs. 472/1997; →
- 4) Istituto del ravvedimento operoso Art. 13 D.Lgs. 472/1997. →



Le disposizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.Lgs. 87/2024 si applicano alle violazioni commesse a decorrere dal 1° settembre 2024 Art. 5 D.Lgs. 87/2024. →

# *I Testi Unici*

L'art. 21 L. 111/2023 ha delegato il Governo ad adottare entro il 31 dicembre 2025 uno o più Testi Unici per il riordino organico delle disposizioni che regolano il sistema tributario.



1. D.Lgs. 5 novembre 2024 n. 173: Testo Unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali;
2. D.Lgs. 5 novembre 2024 n. 174: Testo Unico dei tributi erariali minori;
3. D.Lgs. 14 novembre 2024 n. 175: Testo Unico della giustizia tributaria;
4. D.Lgs. 24 marzo 2025 n. 33: Testo Unico in materia di versamenti e riscossione.

## *Delega fiscale per la revisione del sistema tributario locale*

In data 9 maggio 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato la bozza di Decreto Legislativo di revisione del sistema fiscale degli Enti locali, in attuazione della Legge delega.

I principali contenuti del Decreto, che costituisce il tassello più importante della riforma fiscale per quanto riguarda gli Enti locali, sono i seguenti:

1. Autonomia finanziaria e federalismo fiscale;
2. Razionalizzazione dei tributi locali: con particolare attenzione alla semplificazione degli adempimenti dichiarativi e delle modalità di versamento per i contribuenti;
3. Introduzione di forme di definizione agevolata dei tributi rimesse all'autonomia degli Enti locali;
4. Incentivi per il pagamento spontaneo dei tributi;
5. Modifiche alla disciplina dell'IMU e della TARI;
6. Riduzione delle sanzioni dichiarative.